

Leggete in terza pagina

NOVARA-ROMA 2-0 di GIUSEPPE SIGNORI UDINESE - LAZIO 1-0 di GINO BRAGADIN

Unità DEL LUNEDI ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

In questo numero importanti rivelazioni sulla famiglia Spataro

ANNO XXXI (Nuova Serie) - N. 13 (88)

LUNEDI' 29 MARZO 1954

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

SIANO BANDITE LE ARMI NUCLEARI!

Tutto il mondo contro la bomba H

Joliot-Curie e lord Boyd-Orr chiedono la fine dei preparativi di guerra atomica e un'intesa mondiale - Un editoriale della "Stampa,"

Le drammatiche notizie che hanno rivelato nel mondo lo spettro dello sterminio atomico hanno avuto un'eco profonda presso l'opinione pubblica italiana, la quale si associa all'umanità e alla protesta di tutta l'umanità di fronte ai successi di esperimenti gravidi di pericoli e all'annuncio di criminosi progetti di guerra nucleare.

grado di controllarne la potenza esplosiva, tanto meno ha paura che siamo in grado di prevedere quali effetti potranno avere, in lungo ordine di anni, questi infernali esperimenti sulle condizioni biologiche del globo.

La guerra con le bombe atomiche significa la fine della civiltà e forse la fine del genere umano. Lord Boyd-Orr sostiene inoltre la necessità di far cessare la propaganda bellica.

Il comune di Yaizu contro l'atomica

TOKIO, 28. — Come già Hiroshima, la città annientata dalla bomba atomica, il piccolo comune di Yaizu ha votato oggi una mozione che condanna le crudeli armi di sterminio nucleare e ne chiede l'interdizione.



L'on. Spataro a colloquio con il cardinale Mincera

IL VICE SEGRETARIO DELLA D. C. ACCUSATO DAL NIPOTE

Una sconcertante denuncia dell'ergastolano Luigi Tirone contro gli Spataro

In alcune lettere Tirone afferma di aver ricevuto stupefacenti in carcere tramite Clara Spataro, sorella del gerarca clericale

Con l'affare Montagna non è la prima volta che il nome della famiglia Spataro appare con grande rilievo nelle cronache di scandali di risonanza nazionale. Tutti ricordano le accuse che sulle attività affaristiche della famiglia si ebbero nel corso dello scandalo "Vioia"; ma pochi forse rammentano ancora che il nome degli Spataro ricorre

« Venne fuori da quei dibattiti — scrive Sacchi — non soltanto la possibilità che gli effetti dell'esplosione sulle popolazioni delle zone vicine si facciano sentire decenni e decenni dopo l'esperimento, ma anche che a lungo andare l'accumulo di radiazioni nell'atmosfera possa dar luogo a ripetersi di questi esperimenti, non finisca per produrre un deterioramento generale e permanente della abitabilità della terra ».

« Perciò è perfettamente comprensibile l'emozione che la gaffe di Bikini ha provocato nel mondo, e che ebbe la sua manifestazione più drammatica nel discorso e nelle lacrime di Churchill. Si propaga nel Pacifico, nel Giappone, nella stessa Australia, dove incominciano a farsi sentire proteste. Ne è scossa l'America, al punto che il governo ha dovuto prendere la decisione di sospendere per il momento l'altro esperimento. E ieri a Londra il Times si poneva in un articolo di fondo il quesito se si possa permettere alla scienza di produrre ordigni sempre più terribili e letali, anche se appare ormai chiaro che questa potenza di distruzione può essere teoricamente spinta all'infinito, ossia, in altri termini, affacciata l'opportunità di arrestare la gara atomica ».

« Crederlo forse — si è chiesto l'oratore — di coprire con questi provvedimenti le conclusioni dei dirigenti clericali e dei politici di questo mondo? Si illudono: anzi fanno più grave e più clamoroso lo scandalo. Ci accusano — ha proseguito Sacchi — di voler mettere sotto accusa non alcuni uomini corrotti, ma tutto un partito, tutta una classe sociale. No — ha replicato l'oratore — noi sappiamo che anche nel partito d.c. vi sono lavoratori e cittadini onesti i quali reclamano che si faccia luce, che si faccia giustizia. Noi non diciamo affatto che tutti i borghesi sono disonesti. Noi accusiamo i gruppi dirigenti del grande capitale, che a suo tempo furono i responsabili primi del fascismo e che hanno sempre sostenuto i governi di De Gasperi e di Scelba. Questi gruppi dirigenti sono pronti a ricorrere a tutti i mezzi, a tutte le porcherie, pur di coprire le proprie malfatte. E come un tempo bastava entrare nel partito fascista per essere riabilitati, qualunque crimine si fosse commesso, come un tempo bastava ai delinquenti diventare squadristi per essere nominati cavalieri o commendatori, così oggi basta divenire amici della critica dirigente clericale, basta far professione di anticommunismo perché tutto sia lecito, perché qualsiasi colpa rimanga impunita. Dicono — incalza Sacchi

Il governo non ha nulla da dire?

Un'ondata di terrore passa sull'umanità. A mano a mano che i giornali diffondono i particolari — invano tenacemente nascosti dal governo statunitense — sui terribili effetti della stampa a bomba all'idrogeno, a mano a mano che tutti gli uomini capiscono di essere sull'orlo dell'abisso, da ogni parte si levano voci indignate, da ogni parte si chiede ai governi di arrestarsi nella folle corsa verso l'annientamento dell'umanità. Persino il governo Eisenhower — Foster Dulles, ancora una volta, in un momento di esaltazione. Purtroppo la notizia del rinvio di altri esperimenti è stata smentita. Il governo nordamericano vuole sfidare l'umanità facendosi esperimento, tra un mese di aprile, altre quattro bombe all'idrogeno ed una bomba atomica "mammoth" cioè del tipo più potente. Così si preparerebbe il giorno in cui il presidente degli Stati Uniti, di sua esclusiva iniziativa, potrebbe scagliare sul mondo un'aggressione atomica, con il pretesto di rispondere ad un attacco qualsiasi contro una nazione qualsiasi. In Inghilterra il paese è insorto e Winston Churchill preannuncia dichiarazioni alla Camera dei Comuni.

Le dichiarazioni di Joliot-Curie

PARIGI, 28. — Anche in Francia molti giornali domenicali dedicano le prime pagine all'esplosione di Bikini ed ai quesiti da essa scaturiti. La maggior parte della stampa appare favorevole alla ventilata proposta britannica per una conferenza a cinque sui problemi atomici.

Attentato alla civiltà dichiara Boyd-Orr

LONDRA, 28. — Il giornale delle cooperative, Reynolds News, pubblica oggi una dichiarazione di lord John Boyd-Orr, Premio Nobel per la

L'appello di Secchia alla lotta contro il regime degli scandali

Il vice segretario del P.C.I. chiede ai d.c. perchè impediscono al Parlamento di far luce sugli scandali — Distinguere fra gli onesti lavoratori cattolici e i capi corrotti

avvelenato in carcere. Ma il Parlamento non ha mai potuto indagare. Sono stati rivelati i contatti che uomini del governo avevano ed hanno con l'avventuriero Montagna. E ancora una volta si nega al Parlamento il diritto di intervenire e l'incarico dell'inchiesta viene affidato ad un membro del governo stesso.

Ma se non può pronunciarsi il Parlamento si pronuncerà il Paese. L'inchiesta sarà fatta dal popolo. Qualsiasi intrigo sarà inutile; alla fine sarà la verità a trionfare, sarà la sete di giustizia del popolo a prevalere.

In questo decennale della Resistenza occorre dire che non avremmo mai pensato che così presto le pozze di sangue dei nostri martiri si

sarebbero trasformate in pozze di fango ad opera di coloro che vorrebbero insegnare a noi che cosa sono la libertà e la democrazia. Ma i partigiani hanno lottato perché l'Italia fosse rinnovata e ripulita. Alla loro consegna noi socialisti, noi comunisti, noi patrioti, resteremo fedeli. La lotta contro la corruzione è la vera lotta per la libertà e la democrazia.

Perini commemora l'eccidio di Cravasco

GENOVA, 28. — L'eccidio di Cravasco, ove furono trucidati nel marzo del 1945 17 partigiani, è stato commemorato stamane dall'on. Sandro Perini, a cura dell'Istituto storico della Resistenza.

Il 94,05 per cento degli elettori ha votato a Castellammare

DALLA REDAZIONE NAPOLETANA

INCERTA SITUAZIONE AL CAIRO DOPO IL NUOVO COLPO DI FORZA

Nasser abroga le decisioni per le elezioni e la Costituente

Nuovi scioperi e tumulti dinanzi al palazzo presidenziale

IL CAIRO, 28. — Il consiglio della rivoluzione, il cui scioglimento era stato preannunciato da Naggib per il 24 luglio, come premessa al ripristino della democrazia parlamentare, resterà in carica anche oltre tale data. Tutte le decisioni concernenti il ripristino dei partiti, le elezioni e la formazione di un'Assemblea costituente sono abrogate.

Nixon in Italia?

WASHINGTON, 28. — La federica questa sera che l'ambasciatore americano in Italia, signora Lucre, ha chiesto al presidente Eisenhower di inviare in Italia il vice presidente Nixon, per controverttere la proposta comunista.

A Battipaglia

BATTIPAGLIA, 28. — Alle ore 6 di questa mattina sono iniziate le operazioni elettorali a Battipaglia.

Il 94,05 per cento degli elettori ha votato a Castellammare

CASTELLAMMARE DI STABIA, 28. — Alle otto precise tutti i seggi elettorali hanno avuto inizio stamane le operazioni di voto. La percentuale dei votanti era alle undici di circa il quaranta per cento del corpo elettorale. Da quest'ora fino alle sedici essa è aumentata lentamente. Dopo le diciassette si è avuto un nuovo forte afflusso alle urne. Alle diciannove avevano votato circa il settantotto per cento degli elettori e alle 22 il dato

Il 94,05 per cento degli elettori ha votato a Castellammare

La giornata elettorale ha avuto un tocco di profondità e matura consapevolezza democratica. Le sezioni del P.C.I., imbandierate, sono state al centro di un continuo flusso di militanti, di lavoratori, di cittadini. L'atmosfera di calma e di fiducia in tutta la popolazione ha rappresentato così una nuova civile risposta al consiglio tentativo clericale di creare, alla vigilia del voto, at-

Il 94,05 per cento degli elettori ha votato a Castellammare

La giornata elettorale ha avuto un tocco di profondità e matura consapevolezza democratica. Le sezioni del P.C.I., imbandierate, sono state al centro di un continuo flusso di militanti, di lavoratori, di cittadini. L'atmosfera di calma e di fiducia in tutta la popolazione ha rappresentato così una nuova civile risposta al consiglio tentativo clericale di creare, alla vigilia del voto, at-

Il 94,05 per cento degli elettori ha votato a Castellammare

La giornata elettorale ha avuto un tocco di profondità e matura consapevolezza democratica. Le sezioni del P.C.I., imbandierate, sono state al centro di un continuo flusso di militanti, di lavoratori, di cittadini. L'atmosfera di calma e di fiducia in tutta la popolazione ha rappresentato così una nuova civile risposta al consiglio tentativo clericale di creare, alla vigilia del voto, at-



Luigi Tirone